



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Alle ASL della Sardegna  
Servizi veterinari di Sanità Animale

All'IZS della Sardegna

All'Assessorato della difesa dell'ambiente

Alle Province e Città Metropolitana di Cagliari

A FoReSTAS

Ai CRAS

All'ANCI

e, p. c. All'OEVR

**Oggetto: Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025. Sorveglianza e risposta ai virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) da svolgere su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio e sorveglianza passiva negli uccelli selvatici.**

Con riferimento al Piano in oggetto, recepito dalla Regione Sardegna con DGR n. 11/44 DEL 24.03.2021, con la presente si richiede la necessaria collaborazione delle SS.LL. in ordine alle attività di sorveglianza da svolgere obbligatoriamente sul territorio regionale anche nel corrente anno 2023, con particolare riguardo alle attività di sorveglianza attiva su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio (*Gazza (Pica pica)*, *Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)*, *Ghiandaia (Garrulus glandarius)*) e di sorveglianza passiva (sorveglianza su esemplari di uccelli selvatici rinvenuti morti) da eseguire secondo le prescrizioni di cui allo stesso PNA 2020-2025 cap. 3, par. 3.4.3 e 3.5.1.

A tal proposito, anche alla luce del perdurare per l'anno 2022 delle criticità nell'attuazione delle suddette attività di sorveglianza, si ritiene doveroso rimarcare che l'intero territorio della Regione Sardegna è classificato come ad alto rischio di trasmissione (AR) e conseguentemente ribadire la necessità di predisporre le relative azioni di controllo volte a rilevare precocemente la circolazione del WNV negli uccelli, oltre che negli insetti vettori e negli equidi, al fine di mettere prontamente in atto tutte le misure disponibili per prevenire in maniera tempestiva la trasmissione dell'infezione all'uomo e l'insorgenza di casi umani.

Altresì, si sottolinea che, come è noto, le attività di sorveglianza previste per WNV sono integrate con quelle utili all'individuazione della circolazione dell'USUV il cui rilievo è funzionale alla valutazione del rischio di infezione da USUV all'uomo e nel contempo alla eventuale messa in atto delle misure per ridurre il rischio di trasmissione. Inoltre, in considerazione delle analogie esistenti tra i rispettivi cicli biologici, il rilievo di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità  
Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

circolazione di USUV fornisce un'indicazione utile anche sul rischio di trasmissione del WNV nelle medesime aree geografiche.

In particolare, si rappresenta che, a causa delle condizioni climatiche favorevoli la proliferazione del vettore (zanzare appartenenti al genere Culex), e la conseguente circolazione virale tra l'avifauna selvatica, serbatoio naturale del virus, e i mammiferi, uomo incluso, la stagione epidemica 2022 relativa a WNV sul territorio nazionale ha mostrato un andamento peculiare rispetto alle stagioni vettoriali del triennio precedente, con un inizio precoce della circolazione virale, un maggior numero di positività confermate nell'avifauna sorvegliata e nei pool di zanzare ed un marcato aumento del numero dei casi umani (circa 600 casi confermati). Nello stesso anno 2022 sono stati inoltre segnalati sul territorio nazionale casi umani di USUV ed il genoma virale è stato rilevato in pool di zanzare e uccelli di diverse Regioni del Centro – Nord Italia, oltre che in Sardegna.

Per quanto attiene nel dettaglio la situazione relativa alla Sardegna, si evidenzia che nell'anno 2022 la sorveglianza umana, ha registrato otto casi di infezione, manifestati nella forma neuro invasiva, in Provincia di Oristano (7 casi) e Città metropolitana di Cagliari (1 caso) ed un decesso. La presenza del WNV (Lineage 2) è stata inoltre confermata dal CRN-CESME in uccelli selvatici (Province di Nuoro, Sassari e Oristano) uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio (Province di Sassari, Oristano e Sud Sardegna) ed insetti vettori (Province di Oristano e Nuoro). La presenza di USUV nell'anno 2022 è stata invece confermata in pool di zanzare (Provincia di Nuoro) ed in uccelli selvatici (Province di Sassari e Sud Sardegna).

Sulla base di tali evidenze è pertanto fondamentale porre in essere da subito le relative misure di sorveglianza, nonché preparare un'efficace comunicazione del rischio diretta alla popolazione generale e alle categorie di soggetti maggiormente esposti, per potenziare la capacità della collettività e degli individui di ridurre i focolai di sviluppo larvale e per l'adozione delle misure di prevenzione individuali raccomandate in relazione al caso in argomento.

Al riguardo, atteso che nel corso di riunione tenutasi in data 23 febbraio u.s. con il Ministero della salute e il Centro di riferimento dell'IZSAM di Teramo è stata rappresentata la necessità che la Regione Sardegna garantisca l'esecuzione delle previste tipologie di sorveglianza, opportunamente applicate nel loro insieme, incrementando la sorveglianza attiva e passiva che negli ultimi anni si attesta su dati significativamente bassi, si richiede a codesto Assessorato della Difesa ed in modo particolare a codeste Province e Città Metropolitana di Cagliari il supporto necessario in ordine alla sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio, oggetto come è noto di piani di controllo di popolazione dalle stesse predisposti.

Altresì, si chiede all'Agenzia FoReSTAS il necessario supporto per incrementare le attività di sorveglianza passiva nella stessa avifauna, tramite il rilevamento di uccelli selvatici rinvenuti morti sui quali effettuare i necessari test di laboratorio al fine di confermare o escludere la presenza di WNV e USUV.

Al fine di favorire su tutto il territorio regionale un elevato sistema di allerta precoce negli uccelli selvatici, qualunque fenomeno di mortalità anomala in uccelli selvatici come anche la presenza di soggetti rinvenuti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità  
Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

moribondi e/o con sintomi nervosi, quali in particolare torcicollo, paralisi, ottundimento del sensorio, dovrà essere tempestivamente segnalato al Servizio veterinario della ASL competente per territorio.

Per tutte le attività di cui sopra si invitano codesti Servizi veterinari ad attuare quanto necessario per assicurare, nei rispettivi ambiti territoriali di competenza, lo svolgimento delle attività in parola e per facilitare una puntuale raccolta dei campioni da conferire prontamente all'IZS Sardegna per le relative analisi. Inoltre, si richiamano gli stessi Servizi veterinari in indirizzo al rigoroso rispetto delle tempistiche relative al flusso dei dati, con riferimento alla registrazione dei casi sospetti e confermati nell'applicativo SIMAN e all'esigenza di sensibilizzare gli allevatori di equidi e i detentori di centri ippici e maneggi affinché segnalino puntualmente qualsiasi caso di sintomatologia neurologica riferibile a WND e allo stesso tempo riducano la possibilità di contatto vettore-animale.

Codesto IZS Sardegna oltre al rigoroso rispetto delle tempistiche indicate nel PNA relative al flusso dei dati di competenza, dovrà garantire una puntuale analisi sui campioni ricevuti e il tempestivo invio al CESME dei campioni per le previste analisi di conferma, nonché disporre le necessarie azioni per un efficace attuazione delle attività di sorveglianza entomologica da svolgere anche in collaborazione con i competenti Servizi veterinari dei territori.

Si rimarca inoltre il ruolo fondamentale dei Comuni nell'implementare gli interventi informativi per la popolazione affinché i cittadini adottino comportamenti proattivi di eliminazione dei siti di riproduzione larvale e, specialmente nei periodi a maggior rischio, adottino adeguate misure di prevenzione individuale. A tal fine si chiede all'ANCI di voler assicurare massima diffusione della presente a tutti i Comuni della Sardegna.

Infine, si comunica che, stante la rilevanza dell'argomento, è intendimento di questo Assessorato disporre ulteriori azioni al fine di rafforzare le misure di prevenzione, sorveglianza ed interventi in risposta alla circolazione virale.

Nel ringraziare per l'attenzione e la collaborazione si prega di dare massima diffusione della presente nota e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**  
Antonio Montisci  
(documento firmato digitalmente)

